



Risultati generali delle inchieste sulle imprese industriali e sui consumatori

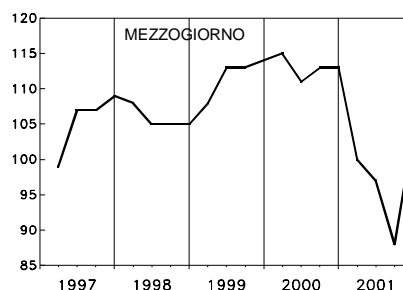
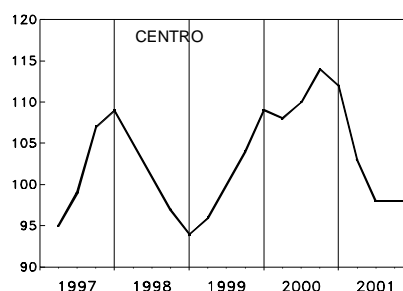
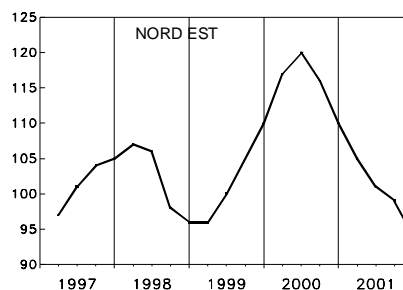
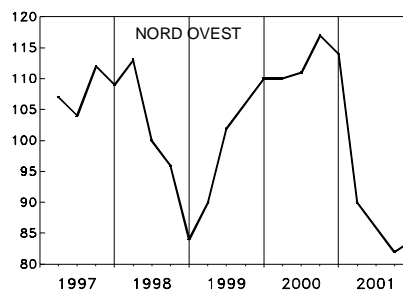
L'ISAE elabora trimestralmente a livello di ripartizione territoriale i dati delle indagini mensili condotte su un campione di circa 2000 consumatori e 4000 imprese manifatturiere. Secondo le inchieste ISAE, nel quarto trimestre del 2001 il clima di fiducia dei consumatori, in miglioramento a livello nazionale, aumenta su base destagionalizzata nel nord ovest e rimane sostanzialmente stazionario nel Centro; peggiora invece nel Nord Est e soprattutto nel Mezzogiorno. Il clima di fiducia delle imprese manifatturiere, calato rispetto al terzo trimestre a livello nazionale a causa dello shock dell'11 settembre, registra anch'esso andamenti differenziati tra le varie ripartizioni: continua a peggiorare o al più a rimanere stagnante nel Nord est e al Centro e mostra invece segni di ripresa nel Nord Ovest e soprattutto nel Mezzogiorno. Gli ordini dall'estero, con l'eccezione di quanto segnalato dalle imprese meridionali, risentono ancora negativamente della crisi internazionale; domanda interna e produzione sono in ripresa nel nord ovest, al centro e, soprattutto nel Mezzogiorno e restano invece stagnanti soltanto nelle regioni nord orientali del paese. Le attese a breve termine su domanda e produzione sono ovunque in moderato miglioramento; le indicazioni più favorevoli vengono ancora una volta dalle regioni meridionali.

Le quattro ripartizioni

Nord Ovest

Nell'Italia Nord occidentale, al netto della componente stagionale, il clima di fiducia delle imprese manifatturiere e quello dei consumatori mostrano entrambi segnali di ripresa. In particolare per quanto riguarda le imprese manifatturiere migliorano i giudizi sui livelli produttivi e sulla domanda interna; anche le aspettative su produzione e ordini risalgono lievemente.

INDICATORE DEL CLIMA DI FIDUCIA
DELLE IMPRESSE
(Indici base Italia 1995 = 100)



Fonte: ISAE.
Dati destagionalizzati.



Scendono ancora invece gli ordini dall'estero e il grado di utilizzo degli impianti industriali, che passa dal 75,9% del terzo trimestre al 74 per cento.

Nord Est

Nel Nord Est prosegue la fase di indebolimento ciclico iniziata già nel corso del 2000. Peggiorano i giudizi degli imprenditori sul livello della domanda e della produzione; le aspettative su ordini e produzione mostrano invece qualche primo segnale di ripresa, ed anche il grado di utilizzo degli impianti risale a quota 83,2 dall'81,9% del terzo trimestre. La flessione del clima di fiducia dei consumatori completa il quadro negativo dell'area del Nord Est. La diminuzione dell'indice è determinata principalmente da previsioni sfavorevoli sulla situazione economica dell'Italia e sulla disoccupazione.

Centro

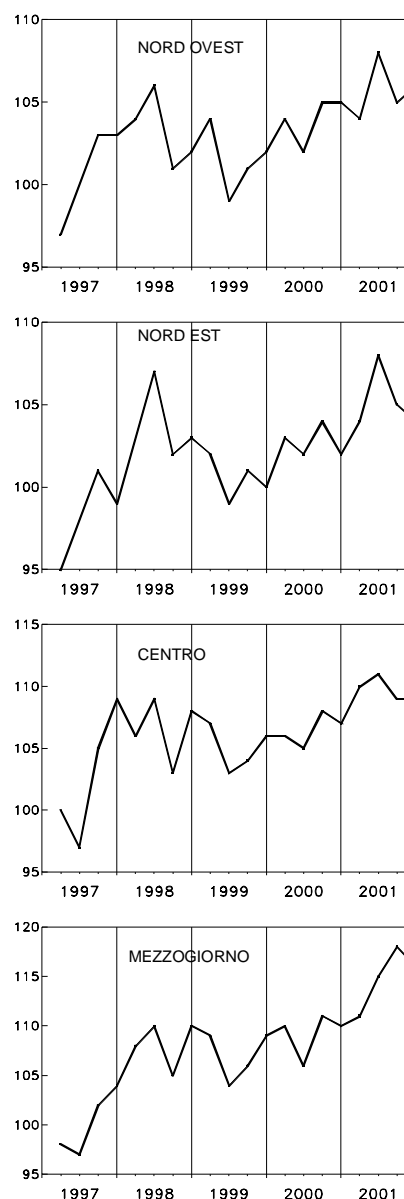
Nelle regioni del Centro si arresta la caduta sia del clima di fiducia delle imprese manifatturiere sia di quello dei consumatori. I giudizi delle imprese sulla domanda e sulla produzione evidenziano nel quarto trimestre del 2001 una leggera ripresa, più marcata per i giudizi sulla domanda interna e sul livello della produzione. Anche le previsioni su ordini e produzione sono in miglioramento, pur rimanendo su valori storicamente modesti. La capacità produttiva utilizzata dalle imprese risale a quota 77,3% contro il 76,9% del trimestre precedente.

Il clima di fiducia dei consumatori rimane stabile sui valori del precedente trimestre; i consumatori appaiono però preoccupati sull'andamento futuro della situazione economica italiana e del mercato del lavoro.

Mezzogiorno

Nel Mezzogiorno migliora nettamente il clima di fiducia delle imprese manifatturiere, mentre quello dei consumatori si indebolisce rispetto al precedente trimestre. Le imprese manifatturiere che operano nel Mezzogiorno segnalano una forte

INDICATORE DEL CLIMA DI FIDUCIA
DEI CONSUMATORI
(Indici base Italia 1995 = 100)



Fonte: ISAE.
Dati destagionalizzati.



ripresa della domanda, sia sui mercati interni sia su quelli esteri, ed una risalita dei livelli produttivi. Migliorano anche le aspettative degli imprenditori sul livello degli ordini e della produzione, che dopo il calo del terzo trimestre ritornano sui valori della prima metà del 2001. Il grado di utilizzo degli impianti scende invece a quota 71,3% (75,2% nel terzo trimestre). Il peggioramento del clima di fiducia dei consumatori è soprattutto dovuto ad attese negative sulla disoccupazione e sulla situazione economica dell'Italia.



INCHIESTA ISAE SULLE IMPRESE INDUSTRIALI (Serie grezze)

anni e mesi	GIUDIZI																PREVISIONI A 3-4 MESI								Grado di utilizzo degli impianti in %	
	LIVELLO DEGLI ORDINI E DELLA DOMANDA												PRODUZIONE				ORDINI				PRODUZIONE					
	dall'interno				dall'estero				in generale				Livello													
	A	N	B	S	A	N	B	S	A	N	B	S	A	N	B	S	AU	ST	DI	S	AU	ST	DI	S		
NORD OVEST																										
2000	D	28	55	17	11	10	71	19	-9	10	75	15	-5	7	78	14	-7	31	63	6	25	28	67	5	23	80,7
2001	G	26	57	16	10	10	65	25	-15	9	75	16	-7	9	78	13	-4	42	56	3	39	46	51	3	43	
	F	5	69	26	-21	10	66	25	-15	7	69	24	-17	7	78	15	-8	40	55	6	34	20	75	5	15	
	M	8	72	20	-12	12	40	48	-36	8	52	40	-32	11	74	15	-4	21	72	7	14	22	72	6	16	79,4
	A	4	84	12	-8	7	74	20	-13	5	83	12	-7	8	78	14	-6	43	44	13	30	21	70	9	12	
	M	3	75	22	-19	7	70	22	-15	6	72	22	-16	8	77	15	-7	37	54	9	28	16	78	5	11	
	G	3	73	25	-22	7	67	26	-19	6	71	24	-18	7	71	22	-15	17	79	4	13	15	53	32	-17	76,6
	L	7	70	23	-16	10	68	21	-11	5	73	22	-17	6	75	18	-12	39	54	7	32	16	52	32	-16	
	A	7	72	20	-13	7	84	9	-2	5	78	17	-12	5	58	37	-32	53	42	5	48	27	41	31	-4	
	S	2	53	45	-43	2	57	41	-39	2	52	46	-44	3	63	34	-31	9	50	41	-32	10	76	15	-5	76,2
	O	2	75	22	-20	2	75	23	-21	3	74	22	-19	7	48	45	-38	11	47	42	-31	8	72	20	-12	
	N	4	68	28	-24	3	68	29	-26	5	66	29	-24	8	67	25	-17	31	50	19	12	12	59	29	-17	
	D	24	37	39	-15	4	64	32	-28	3	59	38	-35	7	62	31	-24	15	72	13	2	31	55	14	17	72,5
NORD EST																										
2000	D	12	76	12	0	17	70	14	3	16	72	12	4	13	75	12	1	36	58	7	29	36	58	6	30	81,4
2001	G	12	75	13	-1	15	73	13	2	15	74	11	4	13	79	9	4	44	51	5	39	40	55	5	35	
	F	9	77	14	-5	13	73	14	-1	14	73	13	1	15	78	7	8	33	62	6	27	29	66	5	24	
	M	11	72	17	-6	15	68	18	-3	16	69	15	1	14	74	12	2	31	62	7	24	24	71	5	19	82,9
	A	8	73	19	-11	12	70	18	-6	11	73	16	-5	11	79	10	1	33	60	7	26	31	63	6	25	
	M	12	70	18	-6	11	72	18	-7	13	70	17	-4	13	77	10	3	30	64	7	23	28	66	7	21	
	G	8	74	18	-10	9	72	18	-9	10	74	16	-6	22	68	10	12	21	69	10	11	16	72	12	4	81,8
	L	10	74	16	-6	8	72	20	-12	10	74	16	-6	10	79	11	-1	21	69	9	12	26	62	12	14	
	A	6	71	23	-17	9	70	20	-11	8	70	21	-13	9	73	18	-9	32	61	8	24	30	62	7	23	
	S	8	69	23	-15	4	72	23	-19	8	70	22	-14	6	77	17	-11	14	63	23	-9	13	70	17	-4	81,8
	O	8	73	19	-11	6	70	25	-19	7	69	24	-17	13	71	16	-3	11	64	25	-14	11	70	20	-9	
	N	7	67	26	-19	8	66	26	-18	9	66	26	-17	12	67	20	-8	22	58	20	2	18	64	18	0	
	D	6	70	23	-17	6	67	27	-21	7	67	26	-19	7	73	20	-13	21	67	11	10	20	71	9	11	81,8
CENTRO																										
2000	D	21	70	9	12	13	75	12	1	15	77	8	7	15	76	9	6	26	68	6	20	27	66	6	21	79,5
2001	G	22	67	11	11	13	75	11	2	13	76	11	2	17	70	12	5	43	51	6	37	45	52	4	41	
	F	13	76	11	2	14	75	12	2	12	78	10	2	13	77	10	3	47	46	7	40	35	59	5	30	
	M	16	72	12	4	20	49	31	-11	19	58	23	-4	13	79	8	5	33	60	7	26	31	64	5	26	78,7
	A	10	67	22	-12	9	73	18	-9	11	68	21	-10	12	73	15	-3	45	46	9	36	30	62	7	23	
	M	14	67	19	-5	11	70	20	-9	16	65	18	-2	17	68	15	2	41	50	9	32	28	63	9	19	
	G	16	66	18	-2	11	67	22	-11	17	62	20	-3	17	71	12	5	24	69	7	17	21	55	24	-3	79,7
	L	12	68	19	-7	12	72	16	-4	13	68	19	-6	15	72	13	2	29	60	11	18	20	57	22	-2	
	A	8	69	23	-15	9	66	25	-16	9	68	23	-14	7	60	34	-27	47	44	10	37	40	38	22	18	
	S	8	59	34	-26	6	53	41	-35	7	59	33	-26	8	67	25	-17	21	53	26	-5	19	64	17	2	76,3
	O	10	63	27	-17	6	69	25	-19	10	64	26	-16	8	63	29	-21	14	62	24	-10	13	70	16	-3	
	N	8	67	25	-17	7	64	28	-21	8	66	26	-18	9	67	24	-15	31	50	19	12	21	55	24	-3	
	D	19	52	29	-10	7	61	32	-25	9	63	28	-19	7	68	25	-18	28	61	11	17	36	53	10	26	77,3
MEZZOGIORNO																										
2000	D	35	52	13	22	10	78	12	-2	12	75	13	-1	9	79	12	-3	26	70	5	21	25	71	4	21	77,4
2001	G	33	53	14	19	7	80	13	-6	9	76	14	-5	7	82	11	-4	61	33	6	55	59	37	4	55	
	F	6	81	13	-7	6	76	18	-12	8	80	13	-5	8	83	9	-1	53	42	5	48	25	71	4	21	
	M	9	81	10	-1	9	43	47	-38	10	55	35	-25	10	82	8	2	31	63	5	26	26	69	5	21	77,0
	A	10	78	12	-2	8	77	15	-7	11	76	13	-2	8	80	12	-4	52	40	8	44	27	67	5	22	
	M	12	77	11	1	9	77	14	-5	13	76	11	2	11	80	9	2	59	35	6	53	30	64	6	24	
	G	12	74	14	-2	10	71	19	-9	13	73	14	-1	13	78	9	4	28	62	10	18	24	38	37	-13	75,7
	L	11	73	15	-4	7	70	23	-16	11	74	15	-4	12	81	8	4	53	38	9	44	24	41	35	-11	
	A	5	73	22	-17	4	77	20	-16	5	73	22	-17	6	42	52	-46	59	33	8	51	31	31	38	-7	
	S	9	47	43	-34	7	33	61	-54	10	47	44	-34	8	54	38	-30	24	38	38	-14	25	63	12	13	75,2
	O	8	78	15	-7	7	73	19	-12	9	76	15	-6	8	56	36	-28	20	43	37	-17	18	71	11	7	
	N	6	79	15	-9	7	74	19	-12	7	78	15	-8	7	79	14	-7	49	41	9	40	27	61	12	15	
	D	36	45	20	16	7	73	20	-13	8	72	20	-12	7	76	18	-11	28	63	9	19	59	33	8	51	

Fonte: ISAE.

Legenda: A = Alto; N = Normale; B = Basso; S = Saldo; AU = Aumento; ST = Stazionarietà; DI = Diminuzione.

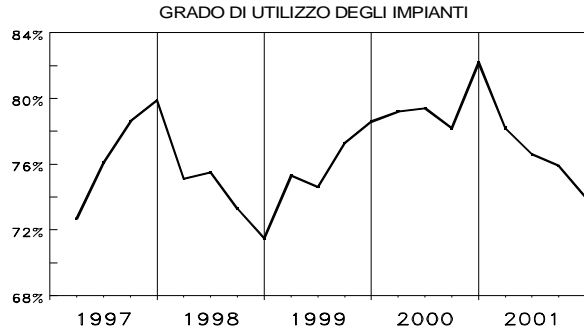
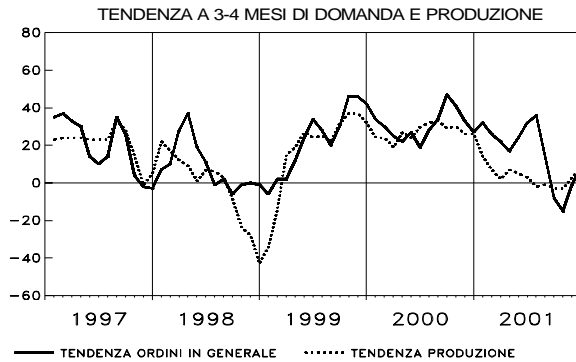
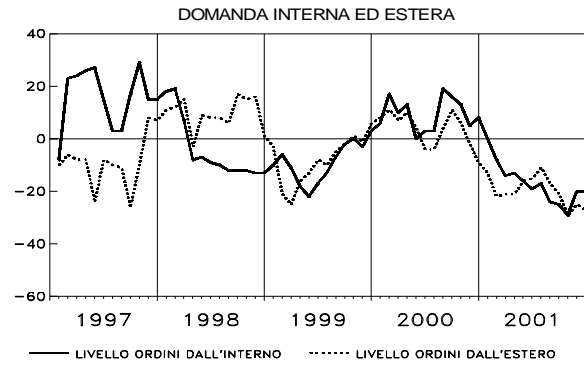
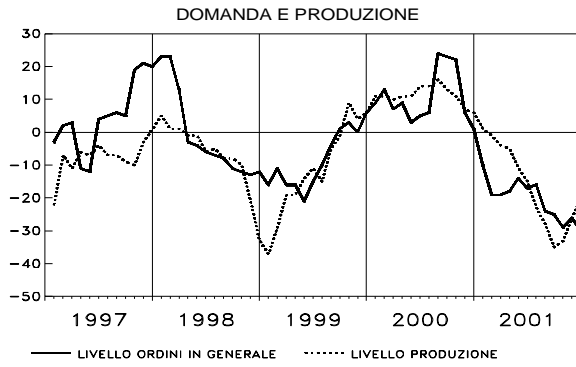
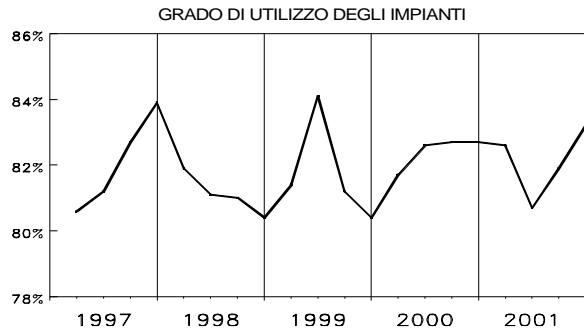
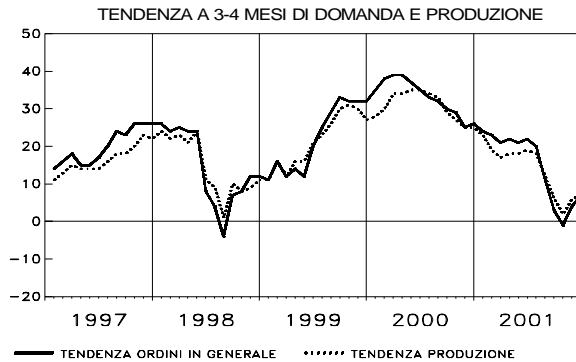
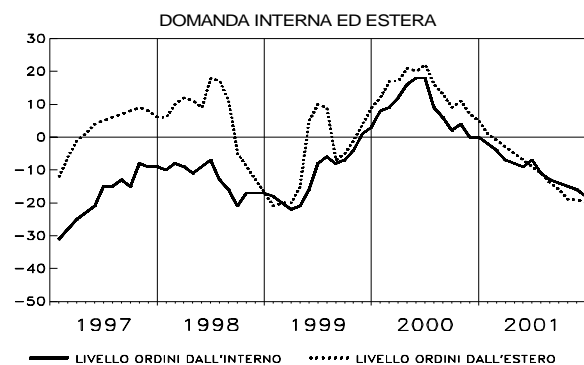
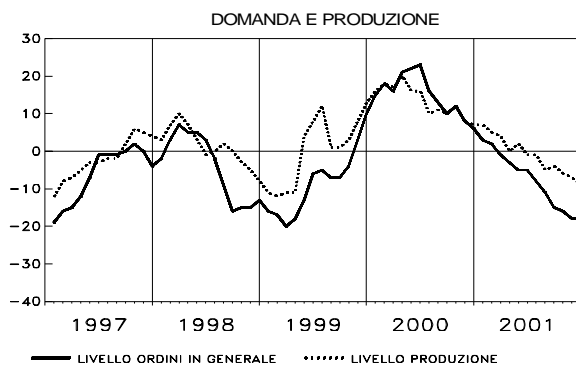


INCHIESTA ISAE SULLE IMPRESE INDUSTRIALI (Saldi destagionalizzati, salvo diversa specificazione)

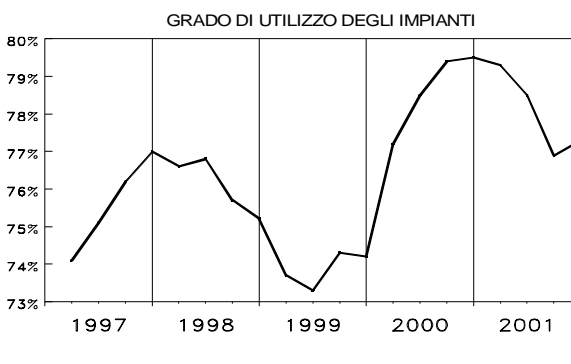
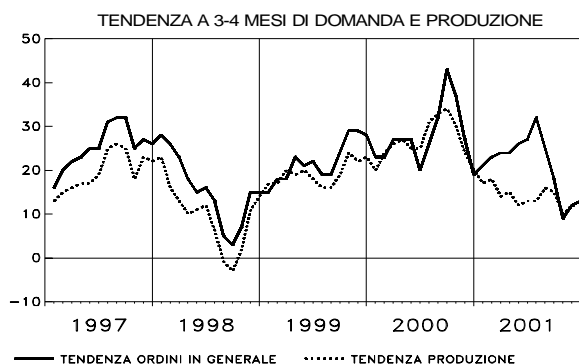
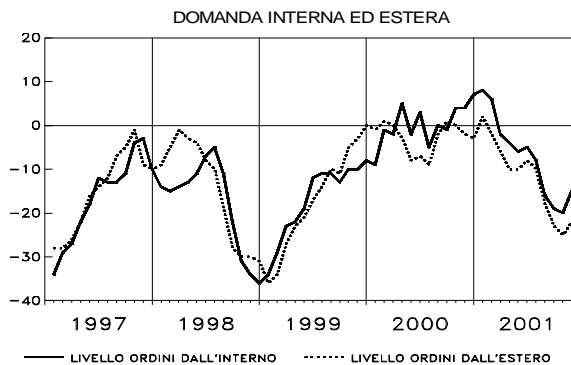
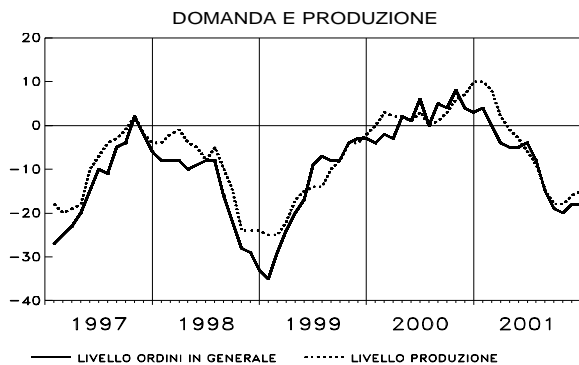
anni e mesi	GIUDIZI				PREVISIONI A 3-4 MESI		Grado di utilizzo degli impianti in %	
	LIVELLO DEGLI ORDINI E DELLA DOMANDA			PRODUZIONE	ORDINI	PRODUZIONE		
	dall'interno	dall'estero	in generale	Livello				
NORD OVEST								
2000	D	8	-9	1	6	27	26	82,2
2001	G	0	-13	-10	1	32	14	
	F	-8	-22	-19	-1	26	7	
	M	-14	-21	-19	-4	22	2	78,2
	A	-13	-21	-18	-5	17	7	
	M	-16	-16	-14	-11	24	5	
	G	-19	-15	-17	-15	32	3	76,6
	L	-17	-11	-16	-23	36	-2	
	A	-24	-17	-24	-28	14	-1	
	S	-25	-21	-25	-35	-8	-3	75,9
	O	-29	-29	-29	-33	-15	-3	
	N	-20	-25	-26	-26	-1	3	
	D	-20	-27	-30	-20	8	8	74,0
NORD EST								
2000	D	0	5	6	7	26	25	82,7
2001	G	-2	1	3	7	24	23	
	F	-4	-1	2	5	23	19	
	M	-7	-3	-1	4	21	17	82,6
	A	-8	-5	-3	0	22	18	
	M	-9	-7	-5	2	21	18	
	G	-7	-9	-5	-1	22	19	80,7
	L	-11	-11	-8	-1	20	18	
	A	-13	-14	-11	-5	11	12	
	S	-14	-16	-15	-4	3	6	81,9
	O	-15	-19	-16	-6	-1	2	
	N	-16	-19	-18	-7	4	6	
	D	-18	-20	-18	-9	7	7	83,2
CENTRO								
2000	D	7	-3	3	10	19	20	79,5
2001	G	8	2	4	10	21	17	
	F	6	-2	0	8	23	18	
	M	-2	-6	-4	2	24	14	79,3
	A	-4	-10	-5	-1	24	15	
	M	-6	-10	-5	-3	26	12	
	G	-5	-8	-4	-6	27	13	78,5
	L	-8	-10	-8	-9	32	13	
	A	-16	-18	-15	-15	25	16	
	S	-19	-23	-19	-18	18	15	76,9
	O	-20	-25	-20	-18	9	10	
	N	-15	-22	-18	-16	12	12	
	D	-14	-23	-18	-15	13	12	77,3
MEZZOGIORNO								
2000	D	14	-17	-1	3	30	28	77,6
2001	G	11	-7	-4	1	36	23	
	F	4	-19	-12	1	37	20	
	M	-3	-19	-11	0	39	10	76,9
	A	-1	-17	-8	0	41	15	
	M	-1	-7	0	-1	41	13	
	G	-2	-10	-1	-3	44	9	75,5
	L	-8	-14	-7	-15	41	3	
	A	-18	-29	-18	-25	26	7	
	S	-19	-27	-19	-33	2	9	75,2
	O	-17	-26	-16	-22	5	15	
	N	0	-12	-9	-15	18	26	
	D	4	-12	-10	-8	36	33	71,3

Fonte: ISAE.

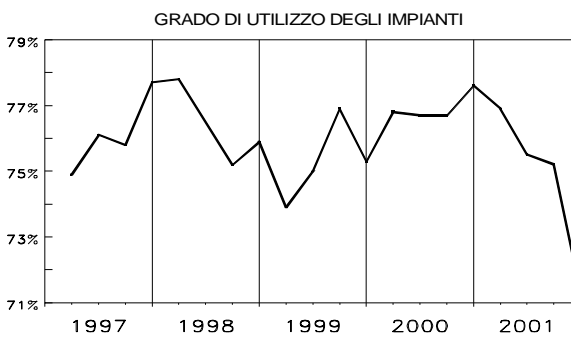
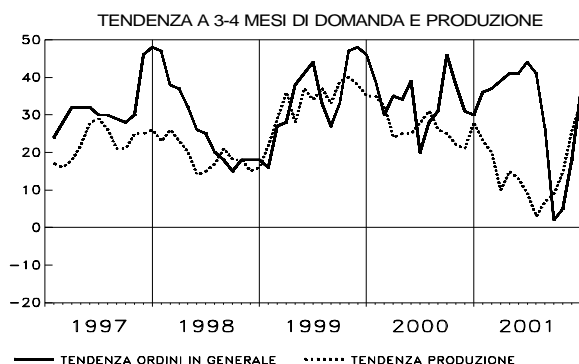
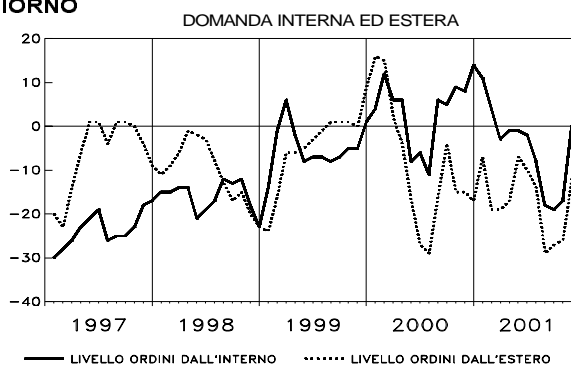
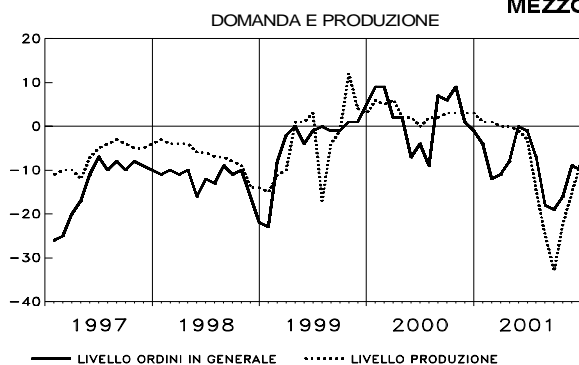
I saldi mensili sono espressi come medie mobili a tre termini; i saldi relativi all'ultimo mese di rilevazione sono presentati come media semplice degli ultimi due dati. I saldi relativi al livello degli ordini (dall'interno, dall'estero e in generale) non sono destagionalizzati.


INCHIESTA ISAE SULLE IMPRESE INDUSTRIALI (Saldi destagionalizzati, salvo diversa specificazione)
NORD OVEST

NORD EST


CENTRO



MEZZOGIORNO



Fonte: ISAE.

I saldi mensili sono espressi come medie mobili a tre termini; i saldi relativi all'ultimo mese di rilevazione sono presentati come media semplice degli ultimi due dati. I saldi relativi al livello degli ordini (dall'interno, dall'estero e in generale) non sono destagionalizzati.



NOTE INFORMATIVE

Nell'ambito del progetto armonizzato dell'Unione Europea, l'ISAE svolge mensilmente l'indagine congiunturale presso le imprese estrattive e manifatturiere su un *panel* ragionato di circa 4000 imprese e presso i consumatori su un campione rappresentativo di 2000 intervistati. Entrambe le indagini sono state predisposte dall'ISAE per offrire informazioni anche a livello territoriale. In ambito ripartizionale, tuttavia, il profilo ciclico delle serie storiche ottenute dalle indagini può essere individuato con migliore affidabilità a livello trimestrale, e con tale cadenza, pertanto, vengono diffusi i risultati.

Le ripartizioni considerate comprendono, rispettivamente, le seguenti regioni:

Nord Ovest:	<i>Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Lombardia.</i>
Nord Est:	<i>Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia.</i>
Centro:	<i>Toscana, Marche, Umbria, Lazio.</i>
Mezzogiorno:	<i>Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.</i>

Rimandando per approfondimenti alle specifiche note metodologiche segnalano qui di seguito le principali caratteristiche delle indagini:

- L'inchiesta presso le imprese comprende mensilmente (oltre all'informazione quantitativa sul numero degli addetti) diciotto domande di natura qualitativa finalizzate ad ottenere informazioni sullo stato corrente e sulla tendenza a breve (tre-quattro mesi) delle principali variabili aziendali (quali ordinativi, produzione, giacenze di prodotti finiti, liquidità, prezzi, costo del denaro) e una valutazione della tendenza generale dell'economia italiana.
- L'inchiesta presso i consumatori comprende (oltre ad alcune informazioni strutturali e sui redditi familiari) quindici domande, di tipo qualitativo, articolate su quattro temi principali: opinioni riguardo alla situazione economica generale, opinioni riguardo alla situazione economica personale, intenzioni di acquisto di beni durevoli, intenzioni di spesa relative all'autovettura e all'abitazione.

- Per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze relative delle singole modalità di risposta (in generale tre per le imprese, ad esempio: “alto”, “normale”, “basso” e cinque per i consumatori, ad es. “molto migliorato”, “migliorato”, “stabile”, “peggiolato”, “molto peggiorato”). Indicazioni sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. Nel caso delle imprese, i saldi sono semplici (le modalità sono aggregate senza ponderazione); nel caso dei consumatori, essi sono ponderati (attribuendo peso doppio alle modalità estreme rispetto alle intermedie). La modalità centrale (invarianza, stazionarietà) non viene considerata nel calcolo (un caso particolare è dato dalle giacenze di prodotti finiti dove il saldo viene calcolato dall’ISAE come differenza fra la frequenza “superiore al normale” e la somma di quelle “inferiore al normale” e “nessuna scorta”).
- L’ISAE utilizza correntemente il metodo X11 ARIMA per depurare dalla stagionalità alcune serie dell’indagine presso le imprese che mostrano una significativa presenza del fenomeno.
- Il clima di fiducia delle imprese è calcolato come media aritmetica dei saldi destagionalizzati delle risposte riguardanti: i giudizi sulla domanda in generale, le aspettative sulla produzione, le giacenze di prodotti finiti (espresse con segno inverso).
- L’indicatore anticipatore è un indice sintetico elaborato come media aritmetica dei saldi delle serie ISAE, standardizzate e preventivamente depurate dalla componente stagionale e dalla componente irregolare, riguardanti: per il Nord Ovest la tendenza della produzione, la tendenza generale dell’economia, il grado di utilizzo degli impianti per i beni intermedi, la capacità produttiva per i beni intermedi; per il Nord Est la tendenza degli ordini, la tendenza della produzione, la tendenza della liquidità; per il Centro la variazione della produzione, la tendenza degli ordini, la tendenza della produzione, la tendenza del volume delle esportazioni; per il Mezzogiorno la tendenza degli ordini, il livello della produzione per i beni intermedi, la variazione della produzione per i beni intermedi, la tendenza della produzione per i beni intermedi, le ore lavorate per i beni



intermedi. L'indicatore anticipa di un trimestre l'andamento ciclico del settore manifatturiero.

- Il clima di fiducia dei consumatori è un indicatore sintetico elaborato dall'ISAE sulla base di nove domande ritenute maggiormente idonee per valutare l'ottimismo/pessimismo dei consumatori (e precisamente: situazione economica generale *ex-post* ed *ex-ante*; situazione economica personale *ex-post* ed *ex-ante*; tendenza della disoccupazione; possibilità e convenienza del risparmio; convenienza all'acquisto di beni durevoli; bilancio finanziario della famiglia). I risultati delle nove domande, espressi in forma di saldi ponderati su dati grezzi, sono aggregati tramite media aritmetica semplice; le serie sono indicizzate a base 1980.